8/4/18

Energia: progetto Med-Tso ripensa rete elettrica Mediterraneo

08 Aprile 2018

Like 0 G+ Condividi 1

HOME (HTTP://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/) BARI (HTTP://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.I

BAT (HTTP://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/110/BAT) BRINDISI (HTTP://WWW.LAGAZZETTADI

FOGGIA (HTTP://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/112/FOGGIA) LECCE (HTTP://WWW.LAGAZZE

TARANTO (HTTP://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/114/TARANTO) MATERA (HTTP://WWW.LAG

POTENZA (HTTP://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT/SEZIONI/116/POTENZA) SPORT (HTTP://WWW.LAGA

ITALIA E MONDO MULTIMEDIA SONDAGGI E RUBRICHE BLOG (HTTP://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.I

Ascolta (http://app.eu.readspeaker.com/cgi-bin/rsent?customerid=4841&lang=it_it&voice=Luca&url=http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/qui-europa-intorno-a-te/1000962/energia-progetto-med-tso-ripensa-rete-elettrica-mediterraneo.html)

aaa

Commenti

N. commenti 0

BRUXELLES - Una roadmap per realizzare una rete elettrica mediterranea sicura e sostenibile unendo diciotto Paesi in un unico mercato energetico: questo, in sintesi, il risultato del progetto Mediterraneo, gestito da un consorzio formato da 20 partner di 18 Paesi Ue ed extra-Ue a guida Med-Tso, l'associazione dei gestori elettrici dell'area mediterranea. Gli interventi necessari, il valore economico dell'operazione e molti altri dettagli saranno presentati martedì 10 aprile in occasione di una conferenza che si terrà nella sede di Bruxelles del Parlamento europeo.

Il progetto, partito nel 2015, è stato realizzato grazie a un finanziamento dall'Unione europea di circa 3 milioni di euro ed è destinato ad assicurare la fornitura di energia elettrica a circa 500 milioni di consumatori, dall'Italia al Portogallo, dalla Francia alla Turchia, passando per Grecia, Spagna, Egitto, Libia, Marocco, Algeria, Israele, Palestina, Giordania, Tunisia, Slovenia, Cipro, Tunisia e Montenegro. Gli esperti coinvolti sono stati 146 e 93 gli incontri tecnici avvenuti.

Dal punto di vista pratico, il progetto punta ad armonizzare i sistemi energetici delle due coste del Mediterraneo attraverso un piano di sviluppo dedicato alla regione, la definizione di un codice e di regole comuni, la creazione di una banca dati mediterranea e la condivisione delle conoscenze.

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA